

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO PER I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO E L'UNIONE TERRE DI PIANURA

Indice

PREMESSE.....	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione.....	4
1.2 Dotazioni tecniche.....	6
1.3 Identificazione.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 Documenti di gara.....	8
2.2 Chiarimenti e rettifiche.....	8
2.3 Comunicazioni.....	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
3.1 Durata.....	10
3.2 Opzioni e rinnovi.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
5. REQUISITI GENERALI.....	13
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	14
6.1 Requisiti di idoneità.....	14
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	14
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	15
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	16
7. AVVALIMENTO.....	16
8. SUBAPPALTO.....	17

9. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
10. SOPRALLUOGO.....	20
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
14. CONTENUTO BUSTA DOCUMENTAZIONE.....	24
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	25
14.2 Documento di gara unico europeo.....	27
14.3 Dichiarazioni integrative del DGUE.....	27
14.4 Patto di integrità e clausola di salvaguardia.....	29
14.5 Documentazione in caso di avvalimento.....	30
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	30
15. OFFERTA TECNICA.....	32
16. OFFERTA ECONOMICA.....	34
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	35
17.2 Metodo di attribuzione dei coefficienti relativi all'offerta tecnica.....	36
17.3 Metodo di attribuzione dei coefficienti relativi all'offerta economica.....	36
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	37
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	37
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	38
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	38
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	39
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	40
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	41
24. OBBLIGHI RELATIVI A TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	43
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	44
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	44
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	45
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	45
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	45

PREMESSE

Il Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura (Stazione Appaltante), in esecuzione della determinazione n. 245 del 4/04/2022, indice una procedura aperta per l'affidamento di un accordo quadro per la somministrazione di lavoro temporaneo per i Comuni di Budrio, Castenaso e Unione dei Comuni Terre di Pianura.

Il presente Disciplinare è conforme al bando-tipo ANAC n. 1/2021, a cui sono stati apportati gli adeguamenti ritenuti necessari dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, ai fini della gara in oggetto fa fede quanto contenuto nel presente Disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna SATER (di seguito Piattaforma) accessibile da <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> e conforme alla normativa vigente. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Stazione Appaltante: Unione Terre di Pianura, Via San Donato 199, Granarolo dell'Emilia (Bo) – tel. 051 600341 – mail: garecontratti@terredipianura.it, PEC: tdpgarecontratti@cert.provincia.bo.it. La Stazione Appaltante opera in qualità di centrale di committenza per gli enti di seguito elencati.

Enti Committenti:

Comune di Budrio - Piazza Filopanti 11, Budrio (Bologna) - C.F. 00469720379.

Comune di Castenaso - Piazza Bassi 1, Castenaso (Bologna) - C.F. 01065340372.

Unione dei Comuni Terre di Pianura – Via San Donato n. 199, Granarolo dell'Emilia (Bologna) – C.F. 03014291201.

La gara verrà aggiudicata per Lotti distinti e ciascun Ente Committente stipulerà un Accordo quadro autonomo con l'Agenzia aggiudicataria del Lotto. Per ciascun lotto dovrà essere fornita una separata garanzia definitiva. L'esercizio delle opzioni di cui al presente Capitolato avverrà con riferimento a ciascun autonomo Accordo quadro. È espressamente esclusa qualsiasi forma di responsabilità solidale tra gli Enti Committenti.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è presso le sedi degli Enti: Unione Terre di Pianura, Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio Codice NUTS ITH55.

Il servizio è suddiviso in n. 3 lotti funzionali, ogni lotto corrisponde ad un Ente committente.

Lotto 1: CIG 9168634421 - Comune di Budrio CUI S00469720379202200005

Lotto 2: CIG 9168651229 - Comune di Castenaso CUI S01065340372202100013

Lotto 3: CIG 9168660994 - Unione Terre di Pianura CUI S03014291201202200001

Ciascun concorrente potrà partecipare per uno o più lotti.

Responsabile della procedura di gara è la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione Terre di Pianura, Dr.ssa Silvia Fantazzini.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è:

- Lotto n. 1 - Comune di Budrio: dr. Francesco Palladino,
- Lotto n. 2 - Comune di Castenaso: dr.ssa Maria Ottavia Chiarini,
- Lotto n. 3 - Unione dei Comuni Terre di Pianura: dr. Teodoro Vetrugno

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel "Regolamento di Utilizzo" accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/registrazione>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: <https://www.terredipianura.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/bandi-di-gara>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

È onere del concorrente segnalare la presenza di tali malfunzionamenti prima della data di apertura delle offerte.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> e raggiungibile anche tramite il portale dell'Agenzia Intercenter-ER <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>. Di norma l'ultimo venerdì di ogni mese la piattaforma non è accessibile causa manutenzione a partire dalle ore 13.00.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata di seguito e nelle "Guide all'uso del sistema" accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso

di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Al fine della partecipazione alla procedura è indispensabile la registrazione al Sistema SATER con le modalità indicate nelle "Guide all'uso del Sistema" accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. La registrazione è gratuita.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente da un Legale Rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'identificazione avviene tramite il rilascio di specifiche credenziali o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) (l'accesso tramite SPID è possibile solo per gli utenti già abilitati).

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account ad esso riconducibile; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nelle guide presenti sul Sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite comunicazione o pubblicazione nel Sistema.

ATTENZIONE: L'inserimento a Sistema delle offerte può richiedere tempo, pertanto si raccomanda di attivarsi con congruo anticipo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - relazione tecnico illustrativa per ciascun lotto,
 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale e scheda costi personale (unico per tutti i lotti);
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modello I – Domanda di partecipazione;
- 5) Modello II – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- 6) DGUE (compilabile direttamente a sistema);
- 7) Modello III – Dichiarazioni integrative al DGUE;
- 8) Patto d'integrità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al link <https://www.terredipianura.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/bandi-di-gara> e su <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione Bandi altri enti.

2.2 Chiarimenti e rettifiche

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante la Piattaforma entro le **ore 12.00 del 20/04/2022**.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, nonché eventuali rettifiche alla documentazione di gara, verranno fornite entro il **26/04/2022**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

I partecipanti sono tenuti a prenderne visione. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria Area riservata. La Piattaforma provvede ad inviare all'operatore economico un messaggio e-mail, all'indirizzo indicato in sede di registrazione, che informerà della ricezione di una nuova comunicazione e che lo inviterà ad accedere all'area riservata per prenderne visione.

In caso di malfunzionamento del Sistema le comunicazioni verso il concorrente potranno comunque avvenire all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara oppure al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ad orario pieno e/o parziale, per le mansioni connesse alle figure professionali di cui al vigenti C.C.N.L. Funzioni Locali, da impiegare per ragioni di carattere produttivo ed organizzativo dell'utilizzatore, non altrimenti fronteggiabili, o per necessità di carattere temporaneo o eccezionale, da parte del Comune i Budrio, Castenaso e dell'Unione Terre di Pianura e da parte degli entri aderenti alla stessa (Comune di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio) compresa l'attività di ricerca, selezione,

formazione, gestione e sostituzione del personale somministrato, la gestione amministrativa e i relativi oneri. **CPV 79620000-6.**

L'appalto è suddiviso in lotti funzionali, ogni lotto corrisponde ad un Ente committente. Ogni Ente committente stipulerà separatamente un Accordo quadro relativo al proprio lotto.

L'importo complessivo presunto dell'Accordo quadro, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo degli appalti specifici che potranno essere affidati in virtù dell'Accordo quadro, è pari ad **€ 1.700.000,00** come di seguito dettagliato:

Lotto n. 1 – Comune di Budrio	€ 600.000,00
Lotto n. 2 – Comune di Castenaso	€ 200.000,00
Lotto n. 3 – Unione dei Comuni Terre di Pianura	€ 900.000,00

Tale importo non costituisce la proiezione e/o l'indicazione del futuro corrispettivo contrattuale, ma ha solo lo scopo di quantificare l'importo presunto della gara ai fini degli adempimenti formali ad esso legati (determinazione della soglia comunitaria, calcolo del contributo ANAC, cauzioni, ecc.). La sottoscrizione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Ente Committente ad affidare servizi, pertanto l'Agenzia non potrà nulla pretendere al di là del compenso per i servizi effettivamente svolti.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenze.

L'appalto è finanziato con risorse proprie degli Enti Committenti.

3.1 Durata

La durata dell'Accordo quadro è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula, ovvero di minore durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo stabilito nell'art. 3 del presente Disciplinare di gara.

Gli Enti Committenti si riservano la facoltà di procedere alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.

3.2 Opzioni e rinnovi

Ciascun Ente Committente si riserva la facoltà di prorogare il contratto, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, a condizione che alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo, che rimane fisso e inderogabile.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Alla luce del fatto che l'aggiudicazione è disposta disgiuntamente lotto per lotto, non è ammessa la partecipazione di un raggruppamento in cui ciascun operatore economico raggruppato assume l'esecuzione di un intero lotto. Per ogni lotto vanno rispettate le quote minime di possesso dei requisiti da parte di mandataria e mandanti previste dall'art. 7.4.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Le imprese consorziate non designate come esecutrici possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa

nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Quanto specificato per la **comprova** del requisito vale solo qualora la Stazione Appaltante richieda agli operatori economici documenti ai fini della dimostrazione dei requisiti, i quali dovranno essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per l'attività di somministrazione lavoro.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) **iscrizione** all'Albo delle Agenzie tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 276/2003;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- c) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:**

Il concorrente deve possedere un'esperienza almeno triennale nella somministrazione lavoro temporaneo nei confronti di Pubbliche Amministrazioni rientranti nell'elenco di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'**articolo 6.1 lett. a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione** all'Albo delle Agenzie tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 276/2003, di cui all'**articolo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'esperienza** almeno triennale nella somministrazione di lavoro temporaneo nei confronti di Pubbliche Amministrazioni di cui al precedente **articolo 6.3 lett. c)** deve essere posseduto per intero da parte della mandataria/capogruppo.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'**articolo 6.1. lettera a)** deve essere posseduto dal Consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo delle Agenzie tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 276/2003, di cui all'**articolo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto dal Consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito di **capacità tecnica e professionale** di cui all'**articolo 6.1 lett. c)**, deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui all'articolo 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale, a pena di nullità, sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto in quanto una gestione frammentata dei contratti di lavoro comporterebbe appesantimento della gestione amministrativa in capo all'Ente Committente.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore dell'Accordo Quadro, e precisamente pari a:
 - € 12.000,00 per il lotto n. 1,
 - € 4.000,00 per il lotto n. 2,
 - € 18.000,00 per il lotto n. 3.

E' ammessa la presentazione di un'unica garanzia, d'importo pari alla somma dei lotti a cui s'intende partecipare. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di

impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento presso il conto CARISBO – Filiale Piazza Cavour – IBAN: IT 98 C 06385 02437 10000300324 intestato ad Unione Terre di Pianura indicante causale: "Cauzione provvisoria accordo quadro somministrazione lavoro";
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all' articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- 5) **essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante;**
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere inserite nella Piattaforma in **originale informatico**, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 **sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.**

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella dichiarazione integrativa (Modello III) il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **tramite la piattaforma digitale PagoPA**, secondo le modalità di cui alla delibera n. 1121/2020 pubblicata al link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1121-del-29-dicembre-2020>.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la "ricevuta di pagamento" ottenuta mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'ANAC.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9168634421	70,00
2	9168651229	20,00
3	9168660994	80,00

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'offerta dovrà essere inserita nella Piattaforma entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 2/05/2022.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata mediante la Piattaforma, secondo le modalità esplicitate nelle guide all'uso del sistema, accessibili dal sito indicato al paragrafo 1.1 del presente Disciplinare.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tutte le dichiarazioni sostitutive, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente da un rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti relativi alla fase amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. La richiesta al concorrente e la regolarizzazione avverranno attraverso il Sistema SATER.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze

preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, a eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione del patto d'integrità e il difetto di sottoscrizione dello stesso sono sanabili;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei servizi ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- la mancata presentazione della garanzia provvisoria, dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, del mandato collettivo speciale e dell'impegno a conferire mandato è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano stati costituiti entro tale termine. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);
- è sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta, come indicato nel punto precedente. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- è sanabile la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante;
- il difetto di sottoscrizione dell'offerta tecnica o dell'offerta economica non è sanabile.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Le integrazioni vanno presentate tramite la Piattaforma rispondendo alla comunicazione di soccorso istruttorio inviata dalla Stazione Appaltante.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi degli artt. 19 e 31 del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

14. CONTENUTO BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione (**Modello I**) ed eventuale procura;
2. **DGUE** (compilabile direttamente sulla Piattaforma);
3. Attestazione di pagamento imposta di bollo (**Modello II**) oppure la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero la ricevuta del bonifico bancario per gli operatori esteri;
4. Dichiarazione integrativa del DGUE (**Modello III**);
5. **Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno** di un fideiussore;
6. Ricevuta di avvenuto pagamento del **contributo** all'ANAC;
7. **PassOE** contenente i nominativi di tutti gli operatori economici che fanno parte della compagine partecipativa, inclusi gli ausiliari;
8. **Patto di integrità** presentato e sottoscritto da tutti gli operatori economici che fanno parte della compagine partecipativa, inclusi gli ausiliari;
9. Documentazione richiesta in caso di **avvalimento**, di cui al punto 14.5;
10. Documentazione per i soggetti **associati**, di cui al punto 14.6.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il **Modello I**, allegato al presente Disciplinare. Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quali lotti concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata), nonché le quote di partecipazione.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste

le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda **copia conforme all'originale della procura** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.1.1 Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo

Il concorrente è tenuto ad assolvere all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione, per un importo di € 16,00, ai sensi della "Tariffa-Articolo 3" del D.P.R. n. 642/1972.

Il concorrente può acquistare la marca da bollo ed inserire il suo numero seriale e la marca da bollo acquistata all'interno del **Modello II** allegato. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In alternativa il pagamento della suddetta imposta viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In caso di **esenzione** il concorrente indica la norma da cui deriva l'esenzione all'interno del **Modello II**.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico direttamente sulla Piattaforma.

Il concorrente compila la sezione **α** (alfa) dichiarando di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione. Il possesso dei requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1, di quelli relativi alla capacità economica finanziaria di cui al paragrafo 6.2 e di quelli relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3 del presente Disciplinare va dichiarato nel **Modello III**, integrativo del DGUE.

14.2.1 Presentazione del DGUE

Il DGUE in formato elettronico deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Dichiarazioni integrative del DGUE

Ciascun concorrente rende, utilizzando il **Modello III** allegato, le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del D.L. n. 76/2020;
2. dichiara di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
3. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), lett. c-ter) e lett. c-quater) del Codice;
4. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;



5. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
6. dichiara i dati identificativi dei soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando dalle cariche di cui al punto 5;
7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
8. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dagli Enti Committenti reperibili ai link indicati all'art. 26 del presente disciplinare e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
10. dichiara di essere informato del fatto che le comunicazioni inerenti la procedura, incluse le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, avverranno mediante il Sistema SATER, all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche al solo fine dello svolgimento della procedura di gara e del relativo contratto; dichiara altresì di essere informato dei diritti di cui Regolamento medesimo;
12. omissis;
13. omissis
14. omissis;
15. omissis
16. omissis

17. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** dichiara di impegnarsi a uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
18. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** dichiara il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
19. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, a integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate a una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Presenta in allegato una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.
20. dichiara il possesso delle seguenti certificazioni al fine della riduzione della garanzia provvisoria (norma di riferimento; ente certificatore; scadenza);
21. di essere iscritto all'Albo delle Agenzie tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 276/2003
22. dichiara il possesso del requisito di capacità tecnico professionale di cui all'articolo 6.3 lettera c).

Le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate e sottoscritte dagli stessi soggetti che hanno l'obbligo di presentazione del DGUE, indicati al paragrafo 14.2.1.

14.4 Patto di integrità e clausola di salvaguardia

L'Operatore economico ha l'obbligo di presentare, unitamente all'offerta, il Patto d'integrità allegato, debitamente sottoscritto per accettazione.

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito a un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'Operatore economico interessato.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante o l'Ente committente vengano a conoscenza e

successivamente accertino il mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della garanzia provvisoria;
- se la verifica viene fatta dopo l'aggiudicazione, revoca dell'aggiudicazione ed escussione della garanzia provvisoria;
- se la verifica viene fatta dopo la stipula, risoluzione del contratto ed escussione della garanzia definitiva.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno. Sono fatte salve, altresì, le specifiche sanzioni previste per l'ipotesi di violazione del c.d. divieto di pantouflage dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

14.5 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, in caso di ricorso all'avvalimento, **per ciascun ausiliario** dovrà inserire a Sistema:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria;
- 2) Modello III compilato ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11 e, ove pertinente, 19;
- 3) Dichiarazione di avvalimento: dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia conforme del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia conforme del contratto di rete;
- copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia conforme del contratto di rete;
 - copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma, per ogni lotto cui partecipa, la documentazione relativa all'offerta tecnica. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, **a pena di esclusione** la relazione tecnica dei servizi offerti, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:



Livelli prestazionali minimi	Elementi	Contenuto dell'offerta	Facciate
Art. 3 e 4.1 Capitolato	Modalità operative di interazione con l'Ente Committente	Il Concorrente è chiamato ad indicare le modalità operative che propone di attuare nella stipula e nella gestione dei contratti di somministrazione, e in generale nella gestione del rapporto contrattuale con l'Ente Committente. Non sono ammesse varianti rispetto all'utilizzo esclusivo, previsto in Capitolato, della firma digitale nella stipula dei contratti di somministrazione e di ogni altro documento richiesto all'Ente Committente.	4
Art. 6.1 Capitolato	Reportistica a disposizione dell'Ente Committente	Il Concorrente è chiamato ad indicare gli strumenti di reportistica digitale che metterà a disposizione dell'Ente Committente, illustrandone in particolare le caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none">• immediatezza nella disponibilità dei dati (aggiornamento in tempo reale dalla stipula del contratto di somministrazione, accessibilità priva di vincoli);• completezza dei dati (disponibilità dello storico dei dati da inizio accordo quadro, con indicazione di nominativi, date, importi, ecc.);• ricercabilità dei dati (possibilità di filtrare e ordinare il database);• sicurezza dei dati (rispetto ad accessi non autorizzati).	10
Art. 4.1 Capitolato	Vantaggio per i lavoratori	Il Concorrente è chiamato ad illustrare le modalità con le quali l'Agenzia agevola il lavoratore nell'iscrizione e nella firma dei singoli contratti di somministrazione, in particolare riducendo gli spostamenti necessari per recarsi presso l'Agenzia (ad es. presenza di sedi sul territorio, colloqui per via telematica, firma elettronica, ecc.)	4
---	Modalità di pubblicità	Il Concorrente è chiamato ad illustrare le modalità con le quali intende pubblicizzare la propria attività (e l'Accordo quadro) nei Comuni limitrofi, al fine di aumentare il numero degli iscritti sul territorio.	1

Per ciascun elemento la Commissione valuterà unicamente il contenuto del relativo paragrafo. Ciascun paragrafo dovrà essere di lunghezza non superiore al numero di facciate A4 indicato in tabella. Si invita a non utilizzare un carattere inferiore ad Arial 12 o equivalente o una spaziatura carattere ridotta, al fine di non compromettere la leggibilità dell'offerta. Le pagine eccedenti la lunghezza massima consentita non saranno valutate. Eventuali allegati non saranno valutati.

Qualora le caratteristiche, tecniche e organizzative non emergano chiaramente dalla documentazione fornita, non verrà attribuito alcun punteggio.

Saranno valutati esclusivamente gli aspetti migliorativi rispetto ai contenuti del Capitolato.

L'offerta tecnica deve rispettare i livelli prestazionali minimi previsti dal Progetto, come indicati nella tabella. È facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara, nei limiti indicati nella tabella.

Le migliorie offerte non possono comportare oneri aggiuntivi a carico degli Enti. Qualora una o più delle soluzioni proposte non siano migliorative rispetto alle caratteristiche minime previste nel Capitolato Speciale e relativi allegati, o comunque non siano compatibili con l'impianto organizzativo dei servizi, sia che ciò sia rilevato dalla Commissione di gara sia che emerga in fase di esecuzione, il Concorrente/l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire la prestazione con le modalità previste nei documenti posti a base di gara.

La documentazione dell'offerta tecnica non dovrà contenere elementi che facciano parte dell'offerta economica o che comunque consentano di ricostruirla, pena l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i **dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma, per ogni lotto cui partecipa, l'offerta economica, compilando gli appositi campi direttamente sulla Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, **a pena di esclusione**, il ribasso percentuale offerto rispetto al coefficiente moltiplicatore a base di gara, pari a 1,75, da applicare allo stipendio tabellare base.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

n.	Elementi	Criteri di valutazione	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	Modalità operative di interazione con l'Ente Committente	La soluzione proposta sarà valutata al fine della massima semplificazione della gestione e della riduzione degli oneri amministrativi a Carico dell'Ente.	15	-	-
2	Reportistica a disposizione dell'Ente Committente	Sarà valutata come migliore la proposta che meglio contempera caratteristiche di immediatezza, completezza, ricercabilità e sicurezza dei dati.	25	-	-

n.	Elementi	Criteri di valutazione	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
3	Vantaggio per i lavoratori	La soluzione proposta sarà valutata al fine della massima agevolazione per il lavoratore.	25	-	-
4	Modalità di pubblicità	La soluzione proposta sarà valutata al fine della massima efficacia nel reclutamento dei lavoratori.	5	-	-

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista **una soglia minima di sbarramento pari a punti 40 su 70**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia. Nel caso di esclusioni per il mancato superamento della soglia si procederà al ricalcolo dei punteggi dei concorrenti restanti.

17.2 Metodo di attribuzione dei coefficienti relativi all'offerta tecnica

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito, a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, i seguenti coefficienti definitivi:

Coefficiente 1 = la migliore tra le offerte ricevute per lo specifico criterio

Coefficiente 0 = non migliorativo rispetto alle previsioni del Capitolato o incongruente rispetto agli obiettivi fissati.

I coefficienti intermedi verranno graduati in base al divario rispetto alla migliore offerta. I punteggi verranno attribuiti moltiplicando, per ciascun criterio, il punteggio massimo previsto per il coefficiente attribuito.

17.3 Metodo di attribuzione dei coefficienti relativi all'offerta economica

All'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = (R_a/R_{max})$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il coefficiente ottenuto sarà arrotondato dal Sistema Sater.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente i;
- C_{ai}** = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
- C_{bi}** = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
- C_{ni}** = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
- P_a** = peso criterio di valutazione a;
- P_b** = peso criterio di valutazione b;
- P_n** = peso criterio di valutazione n.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

I componenti esterni saranno scelti tra i dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, professionisti abilitati o professori universitari, individuati dalla Stazione Appaltante secondo criteri di competenza e di rotazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP, qualora lo ritenga necessario può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 3/05/2022 alle ore 9.00.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attivando la "seduta virtuale".

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata al giorno seguente, ore 9.00 oppure alla diversa data che sarà comunicata ai concorrenti mediante la Piattaforma. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante comunicazione inviata attraverso la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta, il Responsabile della procedura di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, è fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare

tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali, la stazione appaltante potrà procedere in qualunque momento alla verifica.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile del procedimento di gara abiliterà la Commissione giudicatrice, nella persona del Presidente, sul Sistema per l'apertura della documentazione tecnica.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procede all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica formale della documentazione presentata.

In una o più sedute riservate la Commissione procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di

valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della procedura di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancato superamento della soglia di sbarramento per il punteggio tecnico;
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il Responsabile della procedura di gara procederà, con l'atto di approvazione dei verbali di gara, ad approvare l'**esclusione** e a comunicarla ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP,

avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse, o di una parte di esse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione (o il Responsabile della procedura di gara, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale) formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante non si procede all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i

documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass.

Il Responsabile della Procedura di gara procede con proprio atto all'aggiudicazione. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, e comunque entro 120 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata con la comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

I contratti di accordo quadro, uno per ciascun lotto, saranno stipulati in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000, imputabili per il 35% al lotto n. 1, per il 12% al lotto n. 2 e per il 53% al lotto n. 3. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI A TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore deve comunicare all'Ente Committente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non prevista, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, per prestazioni di servizi aventi natura intellettuale.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Ente Committente:

Unione Comuni Terre di Pianura:

[http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/2185?
sort=&search=&idSezione=2097&activePage=](http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/2185?sort=&search=&idSezione=2097&activePage=)

<http://unione.terredipianura.it/L190/?id=&sort=&idSezione=12221;>

Comune di Budrio:

[http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/2185?
sort=&search=&idSezione=2097&activePage=](http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/2185?sort=&search=&idSezione=2097&activePage=)

[https://www.comune.budrio.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/
disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-
trasparenza/2021#158412](https://www.comune.budrio.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/2021#158412)

Comune di Castenaso:

[https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-
trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-
condotta#136760](https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta#136760)

[https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-
trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-
e-della-trasparenza/2021#176580](https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/2021#176580)

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici oppure tramite PEC tdpgarecontratti@cert.provincia.bo.it

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organo competente in merito a controversie sullo svolgimento della procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna (Via D'Azeglio n. 54, 40123 Bologna, Tel. 051/42.93.101, <http://www.giustizia-amministrativa.it>).

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della predetta procedura ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto e di pervenire all'affidamento del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara

In particolare la Stazione Appaltante raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- Dati personali (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente ai fini della verifica dei

requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti alla Stazione Appaltante saranno comunicati agli Enti Committenti per la sottoscrizione dei relativi contratti e per i relativi adempimenti di legge.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet: <https://www.terredipianura.it> e gli altri strumenti obbligatori di pubblicazione degli esiti di gara.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet <https://www.terredipianura.it>, sezione Amministrazione Trasparente, e gli altri strumenti obbligatori di pubblicazione degli esiti di gara.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione efficace per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Ente Committente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Unione dei Comuni Terre di Pianura – Via San Donato n. 199 – 40065 Granarolo dell'Emilia (Bo), pec: unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione dei Comuni Terre di Pianura.

Il Responsabile della protezione dei dati è Annalisa Minghetti di Lepida scpa, contattabile ai seguenti indirizzi: segreteria@pec.lepida.it / dpo-team@lepida.it

Granarolo dell'Emilia, 6 Aprile 2022

La Responsabile del Settore
Dr.ssa Silvia Fantazzini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.